



NOTIZIE DAL WEB EDINTORNI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE "LA CITTA' DEL SOLE – SPORTELLINO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE "

www.progettosostenibile.eu

via G. Garibaldi 11 – Civita Castellana (VT) Italia
+390761516516



Si discute molto del futuro dell'auto, sia per l'aumento del prezzo del petrolio sia per la necessità di ricorrere a fonti alternative ancor meno inquinanti. Spesso, però, ci si ferma all'autovettura in sé, dimenticando che l'importante sarà rendere più pulito, efficiente ed economico l'intero processo che va dalla produzione di un carburante, alla sua distribuzione, immagazzinamento in vettura e utilizzo nel motore. Di sicuro, è finita l'epoca in cui ci

si poteva affidare a un solo carburante, come è avvenuto in passato con la benzina (e, di fatto, è così ancora oggi negli Stati Uniti e in Russia, dove diesel e metano sono poco diffusi). Ci si affiderà piuttosto a un mix di soluzioni per continuare a utilizzare l'automobile: dal gas alla benzina, dal diesel ai biocarburanti, dall'energia elettrica all'idrogeno, magari abbinata nella stessa vettura (con le ibride e le bifuel). Di sicuro, qualunque sarà la fonte energetica, il pieno a buon mercato resterà un ricordo legato al passato. Qui sotto trovate un breve riassunto dei pro e dei contro delle principali tecnologie attuali e future per la propulsione dell'auto.

A benzina

Pro: motore pulito ed economico

Contro: consumo elevato (problema CO2)

Diesel

Pro: ridotto consumo (ottimo per la CO2)

Contro: emissioni di polveri e NOx

Gpl e metano

Pro: costo contenuto, esenzione dai blocchi del traffico

Contro: qualche aggravio di peso e difficoltà di rifornimento

Biocombustibili

Pro: provengono da fonti rinnovabili (ottime per la CO2)

Contro: resa scarsa e, per ora, in competizione con usi alimentari

Ibride

Pro: ridotto consumo in città anche con un motore a benzina

Contro: costo elevato e, per ora, poco utili in autostrada

Elettriche

Pro: emissioni zero dall'auto, energia ricavabile da fonti rinnovabili

Contro: costo elevato, infrastrutture per la ricarica ancora da realizzare

A idrogeno

Pro: ricavabile da fonti rinnovabili, emissioni zero dall'auto

Contro: problema del serbatoio (costo e ridotta autonomia), mancano tutte le infrastrutture per produzione, distribuzione e rifornimenti

TRIBUNALE. Il babbo accompagna il figlio in tribunale. Vedendo un avvocato indossare la toga, il ragazzo, chiede: "Papà, perché quell'uomo si veste come una donna?". "Perché deve parlare molto". anto138

Oggi su www.tusciaweb.it



[Elezioni - Guarda i candidati nei video di Tusciaweb e decidi il tuo voto](#)

[Depuratore bloccato - Una bomba ecologica a Civita](#)

[Carcere - I sindacati rivendicano il merito per il rinvio dell'apertura della sezione ad alta vigilanza e contestano il direttore](#)

[Elezioni - Casini: Accordi al ballottaggio? Decideranno gli iscritti](#)

[Elezioni - Grillo: "Viene la Ferilli? allora anche io faccio vedere le tette"](#)

Sport - Basket

La Gescom battuta a Ribera

Settore:

Argomento: Ambiente

Inquinamento [DECRETO LEGISLATIVO - 7 marzo 2008, n. 51 - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216, recante attuazione delle direttive 2003/87/CE e 2004/101/CE in materia di scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra nella Comunita', con riferimento ai meccanismi di progetto del protocollo di Kyoto. \(GU n. 82 del 7-4-2008 \)](#)

Settore:

Argomento: Energia

Energia [AUTORITA' PER L' ENERGIA ELETTRICA E IL GAS - DELIBERAZIONE - 7 febbraio 2008 - Disposizioni per il conferimento delle capacita' di stoccaggio e della punta giornaliera per il servizio di modulazione per l'anno termico 2008-2009. \(Deliberazione ARG/gas 11/08\). \(GU n. 82 del 7-4-2008 - Suppl. Ordinario n.83\)](#)

Settore:

Argomento: Trasporti

Amministrazione [MINISTERO DEI TRASPORTI - DECRETO 27 marzo 2008 - Decorrenza delle modalita' per l'adozione volontaria di sistemi di certificazione di qualita' da parte delle imprese di autotrasporto, in attuazione dell'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286. \(GU n. 80 del 4-4-2008\)](#)

Settore:

Argomento: Professione

Amministrazione [MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DECRETO - 18 marzo 2008 - Disposizioni attuative della disciplina dell'imposta sostitutiva del 6%, prevista dal comma 49 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, sull'ammontare delle differenze tra valori civili e valori fiscali degli elementi patrimoniali da riallineare ai sensi degli articoli 115, comma 11, 128 e 141 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. \(GU n. 79 del 3-4-2008 \)](#)

Settore:

Argomento: Professione

Lavoro e occupazione [MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DECRETO - 20 marzo 2008 - Riduzione del prelievo fiscale sul trattamento di fine rapporto, sulle indennità equipollenti e sulle altre indennità e somme connesse alla cessazione del rapporto di lavoro, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a\), del Tuir. \(GU n. 78 del 2-4-2008\)](#)

Due amici al bar. "Non riesco a capire come Elvira abbia potuto rifiutare la tua proposta di matrimonio. Non le hai detto che tuo zio è ricchissimo?". "Certo che l'ho fatto. Ora lei è mia zia..." ** Yoko Mono ****



APPROVATO DEFINITIVAMENTE IL "TESTO UNICO SICUREZZA": NECESSARI CHIARIMENTI SU DIA, NOMINA DEL COORDINATORE E REDAZIONE DEL P.S.C.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 1° aprile scorso, ha definitivamente approvato il decreto legislativo che dà attuazione alla delega conferita al Governo dalla legge n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, noto come "Testo Unico della Sicurezza". Numerose sono le novità contenute nel provvedimento ora in attesa di pubblicazione. La nomina del Coordinatore per la sicurezza (in fase di progettazione ed in fase di esecuzione) e la conseguente redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, secondo le disposizioni attualmente vigenti (D.lgs. 494/1996 e s.m.i.), sono obbligatorie se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

- presenza di più imprese esecutrici
- entità dei lavori superiore a 200 uomini-giorno (oppure presenza di rischi particolari).

Il nuovo provvedimento, nel quale confluiranno il D.Lgs. 494/1996 ed altre disposizioni inerenti la sicurezza in edilizia, stabilisce quale unica condizione per la nomina del Coordinatore la presenza contemporanea di più imprese, eliminando la seconda. In fase di approvazione definitiva il provvedimento ha subito una correzione in extremis con l'intento di non penalizzare eccessivamente i lavori di piccola entità. La modifica apportata, che ha escluso dall'obbligo di nomina del Coordinatore (e dalla presentazione del D.U.R.C.) i "lavori non soggetti a permesso di costruire **ovvero** a presentazione di denuncia di inizio attività" (art. 90 comma 11), ha dato origine a dubbi interpretativi. Alcuni ritengono, infatti, che, per i lavori soggetti a D.I.A. non saranno più necessari il P.S.C., il Coordinatore e il D.U.R.C.. Tale interpretazione appare in verità poco condivisibile: sembra più corretta (e coerente con la restante parte del testo) la lettura secondo cui dai citati obblighi debbano essere esclusi i soli lavori non soggetti né a permesso di costruire né a presentazione della D.I.A., cioè i lavori cosiddetti di "attività edilizia libera" (art. 6 D.P.R. 380/2001). Diversamente, opere di complessità anche elevata, che possono essere realizzate con D.I.A. (demolizione e ricostruzione di un fabbricato, realizzazione di parcheggi interrati, etc.) sarebbero esentate dalla redazione del Piano di Sicurezza, e dalla presenza del Coordinatore, certamente necessari in base alle disposizioni attualmente vigenti. La diversa interpretazione è originata dal duplice significato della parola "ovvero" adoperata dal Legislatore che può essere intesa tanto come "ossia, in altre parole" quanto come "o, oppure". Pertanto appare quantomeno opportuno un intervento istituzionale che chiarisca definitivamente (e prima dell'entrata in vigore del Testo Unico) la questione, anche in considerazione del fatto che l'art. 90 comma 10, in caso di mancata redazione del P.S.C. o del Fascicolo, sospende l'efficacia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire o D.I.A.).

[Notizia vera: "Resto' chiusa in ascensore col fidanzato. E' incinta. Il padre fa causa al condominio".](#)

[Domenica](#)

Il ns sito è stato aggiornato alla pagina www.progettosostenibile.eu

BuonSole a tutti **LA CITTA' DEL SOLE – SPORTELLO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**